

AMUNDI INDEX SOLUTIONS

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti Comparti di Amundi Index Solutions, società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, multi-comparto, con responsabilità segregata tra i compartimenti, gestita da Amundi Luxembourg S.A., con sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE e successive modifiche (la "SICAV").

Comparto	Classe di azioni	ISIN
AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB	AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB UCITS ETF DR (C)	LU2109787635
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB	AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB - UCITS ETF DR (C)	LU2130768844
AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS	AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)	LU2109787551
AMUNDI DAX 50 ESG	AMUNDI DAX 50 ESG UCITS ETF DR (C)	LU2240851688

aventi le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 4 Maggio 2021

Data di validità della Copertina: dal 11 Maggio 2021

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 26 marzo 2024

La pubblicazione del presente Documento per la Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto della SICAV.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Comparto	Classe di azioni	ISIN
AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB	AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB UCITS ETF DR (C)	LU2109787635
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB	AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB - UCITS ETF DR (C)	LU2130768844
AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS	AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)	LU2109787551
AMUNDI DAX 50 ESG	AMUNDI DAX 50 ESG UCITS ETF DR (C)	LU2240851688

avente le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto lussemburghese

Soggetto incaricato della gestione: Amundi Luxembourg S.A.

Data di deposito in CONSOB del presente Documento per la Quotazione: 4 Maggio 2021

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: dal 11 Maggio 2021

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 26 marzo 2024

(A.) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

La SICAV è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, multi-comparto, con responsabilità segregata tra i comparti e sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, ed è qualificata come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE e successive modifiche.

La SICAV è gestita da Amundi Luxembourg S.A. con sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo (la "Società di Gestione"). Il Gestore degli Investimenti è stato costituito il 24 dicembre 1996 come società per azioni (société anonyme) in Lussemburgo. Il Gestore degli Investimenti è autorizzato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo ed è registrate presso tale Autorità con il numero S-00000406 e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

Le Azioni della Società sono emesse o convertite in forma dematerializzata, non certificata in uno o più sistemi di compensazione e regolamento riconosciuti, subordinatamente all'emissione di un certificato globale ove richiesto da un sistema di compensazione in cui sono detenute le Azioni. Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate in mercati regolamentati.

La SICAV offre in sottoscrizione le azioni (le "Azioni" o, singolarmente, la "Azione") dei propri comparti (ciascuno un "Comparto" o un "Fondo" e collettivamente i "Comparti" o i "Fondi") attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. I Fondi sono denominati anche Exchange-Traded Funds (o, in breve, "ETF").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") e successive modificazioni ed integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Azioni dell'ETF in sede di prima emissione direttamente dall'emittente ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente le stesse Azioni. Gli investitori privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni dell'ETF esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

1.1 AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB UCITS ETF DR (C)

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice	Reuters Instrument Code dell'Indice
AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB	MSCI EMU SRI Filtered ex Fossil Fuels	MSCI	www.msci.com	MXEMSNNE	N.D.

In generale, il Comparto è gestito in modo passivo e mira a replicare il rendimento dell'Indice MSCI EMU SRI Filtered ex Fossil Fuels e minimizzare il *tracking error* tra il valore patrimoniale netto del Comparto e il rendimento dell'Indice. Il Comparto mira a conseguire un livello di *tracking error* proprio e di quello del suo indice normalmente non superiore all'1%.

L'Indice è un indice a rendimento complessivo netto: i dividendi versati dai componenti dell'indice,

al netto delle imposte, vengono ricompresi nel suo rendimento.

L'Indice MSCI EMU SRI Filtered ex Fossil Fuels Index è un indice azionario basato sull'indice MSCI EMU ("Indice principale"), rappresentativo dei titoli a capitalizzazione medio-alta di paesi sviluppati (aggiornato a settembre 2020) nell'Unione economica e monetaria europea. L'indice fornisce esposizione a società con eccellenti valutazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) ed esclude le società i cui prodotti hanno un impatto sociale o ambientale negativo.

I titoli costitutivi dell'Indice sono selezionati tra quelli dell'indice MSCI EMU attraverso un processo di selezione definito best-in-class.

In primo luogo sono escluse le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali come definite da MSCI ESG Research: tabacco, alcol, gioco d'azzardo, armi controverse, armi convenzionali, armi da fuoco civili, petrolio e gas, carbone termico, riserve di combustibili fossili, organismi geneticamente modificati (OGM) e intrattenimento per adulti. Le restanti società vengono quindi valutate in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG (ambientali, sociali e di governance) e viene assegnato un rating che determina l'idoneità all'inclusione nell'Indice. La metodologia mira a includere i titoli delle società con i rating ESG più elevati che costituiscono il 25% della capitalizzazione di mercato in ciascun settore del GICS (Global Industry Classification Standard) dell'Indice principale. Ogni componente è ponderato in proporzione alla sua capitalizzazione di mercato corretta per il flottante con un limite massimo del 5%.

L'indice è ribilanciato su base trimestrale.

Per maggiori informazioni circa la composizione dell'indice e le sue regole operative, si rimanda al prospetto e su [msci.com](https://www.msci.com).

Il valore dell'Indice è disponibile tramite Bloomberg (MXEMXSNE).

Il periodo minimo raccomandato per la detenzione delle Azioni è 5 anni.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare il Prospetto della SICAV nella sezione relativa al Fondo (il "**Prospetto**").

1.2 AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB - UCITS ETF DR (C)

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice	Reuters Instrument Code dell'Indice
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB	MSCI Europe Climate Change CTB Select	MSCI	www.msci.com	MXEUTBNE	N.D.

In generale, il Comparto è gestito in modo passivo e mira a replicare il rendimento dell'Indice MSCI Europe Climate Change CTB Select e minimizzare il *tracking error* tra il valore patrimoniale netto del Comparto e il rendimento dell'Indice. Il Comparto mira a conseguire un livello di *tracking error* proprio e di quello del suo indice normalmente non superiore all'1%.

L'Indice è un indice a rendimento complessivo netto: i dividendi versati dai componenti dell'indice, al netto delle imposte, vengono ricompresi nel suo rendimento.

L'Indice MSCI Europe Climate Change CTB Select è un indice azionario basato sull'indice MSCI

Europe ("Indice principale"), rappresentativo dei titoli a capitalizzazione medio-alta di Paesi sviluppati in Europa (a dicembre 2020).

L'Indice mira a ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) di almeno il 30% rispetto all'indice principale ed è progettato per raggiungere gli obiettivi di diminuzione dei livelli d'anidride carbonica del 7% anno su anno.

I titoli costitutivi dell'Indice sono selezionati tra quelli dell'indice MSCI Europe attraverso la metodologia "MSCI Climate Change CTB Select Indexes Methodology" disponibile nel sito internet www.msci.com.

Dall'Indice sono escluse le società prive di rating (società non valutate da *MSCI ESG Research for Low Carbon Transition Assessment*), le società coinvolte in attività di armi controverse come definito dalla metodologia degli indici *MSCI Ex-Controversial Weapons*, società che hanno dovuto affrontare controversie molto gravi relative a questioni ESG e le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: tabacco, carbone e centrali termoelettriche a carbone.

L'Indice mira a rappresentare il rendimento di una strategia che prevede la ri-ponderazione dei titoli in base alle opportunità e ai rischi associati alla transizione climatica per soddisfare i requisiti minimi della certificazione EU Climate Transition Benchmark (EU CTB).

Ogni componente è ponderato in proporzione alla sua capitalizzazione di mercato corretta per il flottante con un limite massimo del 4%.

L'indice è ribilanciato su base semestrale.

Per maggiori informazioni circa la composizione dell'indice e le sue regole operative, si rimanda al prospetto e su msci.com.

Il valore dell'Indice è disponibile tramite Bloomberg (MXEUTBNE).

Il periodo minimo raccomandato per la detenzione delle Azioni è 5 anni.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare il Prospetto della SICAV nella sezione relativa al Fondo (il "Prospetto").

1.3 AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice	Reuters Instrument Code dell'Indice
AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS	MSCI EM ESG Leaders 5% Issuer Capped	MSCI	www.msci.com	MXEME5NU	N. D.

In generale, il Comparto è gestito in modo passivo e mira a replicare il rendimento dell'Indice MSCI EM ESG Leaders 5% Issuer Capped e minimizzare il *tracking error* tra il valore patrimoniale netto del Comparto e il rendimento dell'Indice. Il Comparto mira a conseguire un livello di *tracking error* proprio e di quello del suo indice normalmente non superiore al 2%.

L'Indice è un indice a rendimento complessivo netto: i dividendi versati dai componenti dell'indice, al netto delle imposte, vengono ricompresi nel suo rendimento.

L'indice MSCI EM ESG Leaders 5% Issuer Capped è un indice azionario basato sull'indice MSCI Emerging Markets ("Indice principale"), rappresentativo dei titoli a capitalizzazione medio-alta di Paesi emergenti ed emesso da società che hanno il punteggio più alto in termini ambientali, sociali e

di governance (ESG) in ciascun settore dell'indice principale.

I titoli costitutivi dell'Indice sono selezionati tra quelli dell'indice MSCI Emerging Markets attraverso un processo di selezione definito best-in-class.

In primo luogo sono escluse le società coinvolte nelle seguenti attività commerciali: alcol, gioco d'azzardo, tabacco, energia nucleare, armi convenzionali, armi nucleari, armi controverse, armi da fuoco civili e carbone termico. Le restanti società vengono quindi valutate in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG e viene assegnato un rating che determina l'idoneità all'inclusione nell'Indice. La metodologia mira a includere i titoli delle società con i rating ESG più elevati che costituiscono il 50% della capitalizzazione di mercato in ciascun settore del GICS (Global Industry Classification Standard) dell'Indice principale. Ogni componente è ponderato in proporzione alla sua capitalizzazione di mercato corretta per il flottante con un limite massimo del 5%.

L'indice è ribilanciato su base trimestrale.

Per maggiori informazioni circa la composizione dell'indice e le sue regole operative, si rimanda al prospetto e su [msci.com](https://www.msci.com).

Il valore dell'Indice è disponibile tramite Bloomberg (MXEME5NU).

Il periodo minimo raccomandato per la detenzione delle Azioni è 5 anni.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare il Prospetto della SICAV nella sezione relativa al Fondo (il “**Prospetto**”).

1.4 AMUNDI DAX 50 ESG UCITS ETF DR (C)

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice	Reuters Instrument Code dell'Indice
AMUNDI DAX 50 ESG	DAX 50 ESG	STOXX	www.stoxx.com	DAXESGN	.DAXESGN

In generale, il Comparto è gestito in modo passivo e mira a replicare il rendimento dell'Indice DAX 50 ESG e minimizzare la *tracking error* tra il valore patrimoniale netto del Comparto e il rendimento dell'Indice. Il Comparto mira a conseguire un livello di *tracking error* proprio e di quello del suo indice normalmente non superiore al 1%.

L'Indice è un indice a rendimento complessivo netto: i dividendi versati dai componenti dell'indice, al netto delle imposte, vengono ricompresi nel suo rendimento.

L'indice DAX 50 ESG replica il rendimento dei 50 titoli azionari del mercato tedesco più grandi e liquidi, che generano risultati relativamente buoni secondo i criteri ambientali, sociali e di governance. L'indice è composto da titoli inclusi nell'indice HDAX, rappresentativo delle grandi e medie imprese negoziate sul mercato azionario tedesco e aventi sede legale o operativa in Germania.

L'universo HDAX è rappresentato da un gruppo congiunto di società incluse negli indici DAX (indice blue-chip tedesco che replica il rendimento delle 30 società più grandi e liquide sul mercato azionario tedesco), MDAX (che comprende le 60 più grandi società dopo il DAX in termini di capitalizzazione di mercato e fatturato) e TecDAX (che comprende i 30 titoli tecnologici più grandi e più liquidi in termini di capitalizzazione di mercato e fatturato).

I titoli costitutivi dell'Indice sono selezionati tra quelli dell'indice HDAX dopo aver escluso le società non conformi in base alla valutazione *Global Standards Screening* della società *Sustainalytics* e le società che secondo *Sustainalytics* sono coinvolte nelle seguenti attività commerciali: armi controverse, appalti militari, tabacco, energia nucleare e carbone termico. L'indice seleziona quindi i 50 titoli più grandi in termini di capitalizzazione di mercato, più liquidi in termini di volume del portafoglio ordini, e con miglior punteggio ESG assegnato da *Sustainalytics*. Ogni componente è ponderato in proporzione alla sua capitalizzazione di mercato corretta per il flottante con un limite massimo del 7%.

L'indice è ribilanciato su base trimestrale.

Per maggiori informazioni circa la composizione dell'indice e le sue regole operative, si rimanda al prospetto e su [msci.com](https://www.msci.com).

Il valore dell'Indice è disponibile tramite Bloomberg (DAXESGN).

Il periodo minimo raccomandato per la detenzione delle Azioni è 5 anni.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare il Prospetto della SICAV nella sezione relativa al Fondo (il “**Prospetto**”).

1.5 Ulteriori informazioni relative ai Comparti

Per ciascun Comparto l'esposizione all'Indice rispettivo sarà conseguita attraverso una replica diretta (replica fisica “completa”), effettuando principalmente investimenti diretti in valori mobiliari e/o altre attività idonee rappresentative degli elementi costitutivi dell'Indice in una proporzione estremamente simile a quella da essi detenuta nell'Indice.

Il Gestore degli investimenti potrà utilizzare strumenti finanziari derivati nell'intento di gestire afflussi e deflussi di capitale, nonché qualora tale utilizzo consenta una migliore esposizione a un elemento costitutivo dell'Indice. Al fine di generare reddito aggiuntivo mirato a compensare le sue spese, il Comparto può perfezionare anche operazioni di prestito titoli (cd. securities lending).

I ricavi netti ottenuti da transazioni finalizzate alla gestione efficiente del portafoglio sono attribuiti al comparto interessato. I costi diretti ed indiretti e le commissioni di gestione possono essere detratti dai ricavi erogati al rispettivo Comparto. Questi costi non supereranno il 35% dei ricavi lordi.

La controparte utilizzata per l'esecuzione delle operazioni di gestione efficiente del portafoglio sono Amundi Intermediation e CACEIS Bank, succursale di Lussemburgo, il depositario dei Comparti. Qualsiasi controparte di nuova nomina sarà descritta dettagliatamente nella relazione annuale della SICAV.

Politica di distribuzione: Le azioni ad accumulazione conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del rispettivo Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo.

Le azioni dei Comparti sono quotate e negoziate su una o più borse valori. In circostanze normali, potete negoziare azioni durante l'orario di negoziazione delle borse valori, purché gli operatori di mercato (Market Maker) possano mantenere la liquidità di mercato. Soltanto i partecipanti autorizzati (ad es. istituti finanziari selezionati) possono negoziare in azioni direttamente con i Comparti sul mercato primario. Nel Prospetto degli OICVM sono forniti maggiori dettagli.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni del Fondo.

Prima di procedere all'investimento nelle Azioni del Fondo si invitano i potenziali investitori a leggere la sezione "Descrizione dei Rischi" ("Risk Descriptions") del Prospetto, il KID e il presente Documento per la Quotazione.

2.1 Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'eventuale esistenza nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui i singoli Indice e il singolo Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

2.2 Rischio indice

Non vi è garanzia che l'indice di riferimento del Fondo continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa o che non venga significativamente modificato. In particolare, potrebbero verificarsi casi di sospensione o interruzione temporanea che non consentano di riequilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti l'indice di riferimento. In tali circostanze, e, comunque, in ogni caso in cui l'indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nella sezione "Rimborso delle Azioni" ("Redeeming Shares") del Prospetto della SICAV.

2.3 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto della SICAV illustra i criteri e le modalità di calcolo del valore patrimoniale netto ("NAV") delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Come viene calcolato il NAV" ("*How we calculate NAV*") del Prospetto della SICAV.

Nel Prospetto sono inoltre indicati i casi in cui la Società di Gestione può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV, la sottoscrizione, la conversione e il rimborso delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Diritti a Noi Riservati" ("*Rights We Reserve*") del Prospetto della SICAV.

L'insieme delle Azioni può essere riacquistato dalla Società di Gestione.

2.4 Rischio di liquidazione anticipata

Il Fondo può essere soggetto a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tale ipotesi, cui fa riferimento la sezione “*Liquidation or Merger*” del Prospetto, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere le Azioni.

Il consiglio di amministrazione può decidere di liquidare qualsiasi comparto o classe di azioni in presenza di una delle seguenti condizioni:

- (a) il valore di tutte le attività del comparto o della classe di azioni è inferiore a quello che il consiglio di amministrazione considera il minimo per un funzionamento efficiente;
- (b) la liquidazione è giustificata da un cambiamento significativo nella situazione economica o politica che influisce sugli investimenti del comparto o della classe di azioni;
- (c) la liquidazione fa parte di un progetto di razionalizzazione (come un aggiustamento complessivo delle offerte del comparto).

Se nessuna delle condizioni sopra esposte è verificata, qualsiasi liquidazione di un comparto o di una classe di azioni richiede l’approvazione degli azionisti del comparto o della classe di azioni.

L’approvazione può essere data a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate in una assemblea validamente tenuta (nessun quorum richiesto).

2.5 Rischio azionario

Il Comparto ha esposizione ai rischi di mercato derivanti dall’andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario che compongono il proprio indice di riferimento. L’esposizione al mercato azionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull’evoluzione del NAV del Comparto.

2.6 Rischio legato agli investimenti nei paesi emergenti

Per il Comparto *AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)*

Gli investimenti in mercati emergenti possono essere fortemente influenzati da elementi di carattere politico, economico e normativo avversi. A titolo di esempio non esaustivo, politiche governative sfavorevoli, variazioni inattese dei regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta, oscillazioni dei cambi e altri sviluppi regolamentari possono impattare sull’andamento dei relativi mercati. In aggiunta, le infrastrutture giuridiche, gli standard contabili, di revisione e di informativa finanziarie nei paesi potrebbero non offrire lo stesso livello di informazione e protezione agli investitori normalmente presenti nei mercati sviluppati.

2.7 Rischio di controparte

I rischi di controparte derivanti dall’utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC (incluso TRS) e operazioni di prestito titoli sono generalmente mitigati dal trasferimento o dall’impegno di garanzie a favore del comparto. In caso di inadempienza di una controparte, il comparto potrebbe dover vendere garanzie non consistenti in denaro e realizzare una perdita.

Il comparto può inoltre subire perdite nel reinvestimento delle garanzie in denaro ricevute, ove consentito a causa di una diminuzione del valore degli investimenti effettuati.

2.8 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato quando un'operazione di acquisto o vendita in mercati finanziari caratterizzati da bassi volumi di scambi, può causare variazioni/fluttuazioni di mercato notevoli che possono influenzare la valutazione del Suo portafoglio.

2.9 Rischio di cambio

Per i seguenti Comparti:

- AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB;
- AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS;

la valuta di trattazione delle Azioni dei Comparti sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti sono effettuati in diverse valute. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nel portafoglio del rispettivo Comparto.

Al fine di ridurre l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio, le classi di quote "HEDGED EUR" del Comparto sono coperte contro il rischio di cambio.

Sebbene sia intenzione del Gestore mantenere una copertura adeguata rispetto alle fluttuazioni valutarie, l'investitore potrebbe risultare comunque esposto al rischio di cambio, in quanto tali operazioni di copertura non ne garantiscono la totale eliminazione.

Gli investitori devono inoltre tenere presente che l'effettiva implementazione della strategia di copertura può ridurre i ritorni economici attesi in conseguenza dei costi legati alla strategia di "hedging".

2.10 Rischio derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004449 del 3 Maggio 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Azioni del Fondo sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati - classe 2, (come dettagliato nel successivo paragrafo 4.1 del presente Documento per la Quotazione). La data di inizio negoziazioni sarà comunicata con successivo Avviso.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Le Azioni potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati. La negoziazione delle Quote sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati - classe 2, si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura);
- dalle ore 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua);
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura) e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore "*Market Maker*" (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilita da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto e di vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione dell'operazione stessa.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Fondo salvo che non ricorrano le situazioni indicate nel Prospetto della SICAV. Si prega di consultare il paragrafo "Procedura di acquisto e vendita sul mercato secondario" ("*Purchase and sale procedure on the secondary market*") della sezione "Mercato Secondario per le Classi di Azioni di ETF OICVM" ("*Secondary Market For Ucits Etf Shares Classes*").

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni anche a valere sul patrimonio del Fondo ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota. Si fa tuttavia presente che il Prospetto del Fondo specifica le commissioni di rimborso applicabili. Si prega di consultare la sezione del Prospetto della SICAV relativa al Fondo.

4.2 OBBLIGHI INFORMATIVI

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento per la Quotazione, la Società di Gestione comunica a Borsa Italiana S.p.A., entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa precedente:

- il NAV per Azioni di ciascun Fondo;
- il numero di Azioni in circolazione per ciascun Fondo.

La Società di Gestione assicura inoltre che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Fondo sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.amundiETF.com;
- il valore dell'indicatore di riferimento del Fondo sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli *information providers* Reuters e

Bloomberg.

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Fondi che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.3 ALTRI MERCATI IN CUI SONO NEGOZiate LE AZIONI

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Fondo con l'indicazione dei rispettivi *market makers*.

Comparto/Fondo	Classe di azioni	Mercato di Negoziazione	Market Maker
AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB	AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB UCITS ETF DR (C)	Deutsche Börse Frankfurt, Germania	BNP Paribas Arbitrage SNC
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB	AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB UCITS ETF DR (C)	Euronext Paris Parigi, Francia	BNP Paribas Arbitrage SNC

AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS	AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)	Deutsche Börse Frankfurt, Germania	BNP Paribas Arbitrage SNC
AMUNDI DAX 50 ESG	AMUNDI DAX 50 ESG UCITS ETF DR (C)	Deutsche Börse Frankfurt, Germania	BNP Paribas Arbitrage SNC

La Società di gestione si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione a quotazione delle Azioni presso altri mercati regolamentati.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni può anche avvenire attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti e inoltrati tramite internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via internet non comporta variazione degli oneri descritti nel paragrafo 9 del presente Documento per la Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

BNP Paribas Arbitrage SNC con sede legale in 160-162 boulevard Mac Donald – 75019 Parigi, Francia, è stata incaricata, con apposita convenzione, ad agire in qualità di "*Market Maker*"

relativamente alla negoziazione delle Azioni nel Mercato ETFplus, segmento "ETF indicizzati - classe 2", gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data del presente Documento per la Quotazione, l'operatore *Market Maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana S.p.A.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, SOLACTIVE (con sede legale in Guiollettstrasse 54, 60325 Francoforte, Germania) calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi.

I codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV presso gli info provider Bloomberg e Reuters sono:

Codici iNAV		
Classe di Azione	Reuters	Bloomberg
AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB UCITS ETF DR (C)	ILESECHFINAV=SO LA	ISRHE
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB UCITS ETF DR (C)	LWCEEURINAV=SO LA	ILWCE
AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)	SADMUSDINAV=S OLA	ISADM
AMUNDI DAX 50 ESG UCITS ETF DR (C)	DECDEURINAV=SO LA	IDECD

8. DIVIDENDI

Il Fondo ha la seguente politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione:

Classe di Azione	Politica di distribuzione dei proventi
AMUNDI INDEX MSCI EMU SRI PAB UCITS ETF DR (C)	accumulazione
AMUNDI MSCI EUROPE CLIMATE TRANSITION CTB UCITS ETF DR (C)	accumulazione
AMUNDI MSCI EMERGING ESG LEADERS UCITS ETF DR (C)	accumulazione
AMUNDI DAX 50 ESG UCITS ETF DR (C)	accumulazione

Le Azioni del Comparto sono del tipo “accumulazione”. Le azioni, dunque, conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

(B.) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 ONERI PER ACQUISTO/VENDITA SUL MERCATO ETFPLUS

Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad

alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 COMMISSIONI DI GESTIONE

Le commissioni di gestione, indicate nel Prospetto, che sono parte delle spese correnti indicate nel "Documento contenente le informazioni chiave per l'investitore" ("**KID**") di ciascun Fondo sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 REGIME FISCALE

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("**OICR**") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
 - (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e

- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
 - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

(C.) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione relativo ai Fondi viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.amundiETF.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella sezione "Come viene calcolato il NAV" ("*How we calculate NAV*") del Prospetto della SICAV.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundiETF.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- il Prospetto e il KID di ciascun Fondo;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell'investitore e di tutti gli interessati indirizzata a:

Amundi Index Solutions

5, allée Scheffer,

L-2520 Lussemburgo

E-Mail: info@amundiETF.com

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La SICAV pubblica sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati.

* * * * *